

SERIE A-2

Casale imbattuta: «I nostri giovani portano valore»



Jamarr Sanders, 29 anni GENTILE

● **Coach Ramondino:**
«Prima i ragazzi
giocavano qualche
minuto, adesso sono
affidabili»

Alberto Mariutto

Nove su nove, percorso netto per Casale Monferato. Possiamo anche ac-

cettare che il girone Ovest sia il meno competitivo dell'A-2, ma vincerle tutte è comunque notevole. Cinque in casa, quattro in trasferta: due mesi interi senza uno stop. Nonostante la squadra non sia poi così cambiata rispetto a quella che l'anno scorso arrivò settima in regular season, cedendo alla Virtus Bologna al primo turno dei playoff. Nonostante i 5-6 giovani dai 21 anni in giù presenti non solo nel roster, ma realmente nelle rotazioni di coach Marco Ramondino.

ASSENZE Nonostante gli infortuni: il centro croato Marcius ha iniziato la stagione con settanta giorni di ritardo; Cattapan ha saltato due partite, Denegri è out dopo l'operazione alla mano; nell'ultima gara è rimasto a riposo anche la stella Jamarr Sanders, per un problema muscolare. Eppure la forza del gruppo sembra sopperire ad ogni avversità: come spiega coach Ramondino - classe 1982, quarto anno consecutivo a Casale - quando c'è allineamento tra management, staff e squadra, simili exploit possono accadere. Magari non di questa portata: «A inizio campionato non avrei creduto di arrivare neppure a 5 vittorie di fila. Il nostro segreto?

Lavoriamo da anni a questo progetto e ci abbiamo creduto anche quando nulla sembrava funzionare, come all'inizio della scorsa stagione. Abbiamo confermato 8 giocatori su 11: il nucleo dei più adulti, accanto a un gruppo di ragazzi in evoluzione, coltivati nel nostro settore giovanile o strappati ad altri vivai. Una volta giocavano qualche minuto, ora sono diventati affidabili e portano valore in campo: le gerarchie sono cambiate, non la conoscenza reciproca. La loro presenza ci ha permesso di avere margini dal punto di vista economico, per permetterci pedine come Blizzard e Sanders». La filosofia nella scelta dei singoli è stata chiara: solo persone di altruismo e intelligenza che sappiano valorizzare i compagni. Lo stesso Sanders (18.6 punti, 6.8 rimbalzi e 4 assist di media) preferisce iniziare la gara mettendo in ritmo gli altri, per poi prendersi la scena nel secondo tempo. Gli obiettivi di Ramondino? «Intanto le finali di coppa Italia. Poi vediamo come finisce l'andata, che in chiusura ci riserva Biella, Legnano e Scafati: solo allora potremo capire il nostro reale valore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

